

CONSEJO PERMANENTE



OEA/Ser.G
CP/doc. 4176/07
14 febrero 2007
Original: español

OTTAVO RAPPORTO TRIMESTRALE DEL SEGRETARIO GENERALE AL CONSIGLIO
PERMANENTE SULLA MISSIONE DI APPOGGIO AL PROCESSO DI PACE IN COLOMBIA
(MAPP/OEA)

OTTAVO RAPPORTO TRIMESTRALE DEL SEGRETARIO GENERALE AL CONSIGLIO
PERMANENTE SULLA MISSIONE DI APPOGGIO AL PROCESSO DI PACE IN COLOMBIA
(MAPP/OEA)

I. ATECEDENTI

Il presente rapporto trimestrale del Segretario Generale sulla Missione di Appoggio al Processo di Pace in Colombia si presenta davanti al Consiglio Permanente dell'Organizzazione degli Stati Americani (OEA) in conformità con la risoluzione CP/RES. 859 (1397/04) che stabilisce "istruire il Segretario Generale che informi trimestralmente il Consiglio Permanente sui lavori della MAPP/OEA e la sua capacità permanente per contribuire al conseguimento dei valori e principi contenuti nella Costituzione dell'Organizzazione degli Stati Americani e della Costituzione Democratica Interamericana."

.....

Di speciale rilevanza è stato l'appoggio del Gruppo di Paesi Amici della MAPP/OEA in Colombia, tra i quali si trovano Brasile, Canada, Cile, Spagna, Stati Uniti, Olanda, Messico, Norvegia e Svezia.

.....

Questi appoggi hanno permesso la crescita della Missione, contando su 34 verificatori internazionali provenienti da 16 paesi, 17 professionisti locali, 43 persone che prestano servizio temporaneo e 9 promotori, per un totale di 103 persone in Colombia, delle quali il 42% donne.

.....

Su un altro piano, il Governo Colombiano ha espresso la sua volontà di estendere per tre anni il mandato della Missione contemplato nell'Accordo tra il Governo della Repubblica della Colombia e la Segreteria Generale dell'Organizzazione degli Stati Americani per l'Accompagnamento al Processo di Pace in Colombia del 23 di gennaio di 2004.

.....

PROCESSO DI PACE

Nel periodo compreso in questa relazione si sono dati importanti avanzamenti nel processo di avvicinamento tra l'ELN ed il Governo Nazionale. Durante il mese di ottobre, si è avuta il quarto tavolo formale esplorativo all'Avana, Cuba. In questo incontro hanno presenziato come paesi osservatori il Canada, Italia, Olanda, Giappone e Svezia; come paesi accompagnanti Svizzera, Spagna e Norvegia; e come paesi di appoggio Cuba e Venezuela.

In un comunicato congiunto, le parti hanno manifestato un bilancio positivo, per la continuità del processo e l'avvicinamento ad un "accordo base" per chiudere i dialoghi formali esplorativi. Posteriormente, unilateralmente l'ELN ha annunciato davanti ad una Commissione Nazionale di facilitazione della società civile, l'intenzione di partecipare attivamente allo sminamento.

Da un altro punto di vista, dopo un periodo di avvicinamento tra il Governo e le FARC intorno al tema dello scambio umanitario, una serie di incidenti hanno modificato la dinamica della negoziazione, distanziando le parti. In questa congiuntura, il Governo ha revocato l'autorizzazione che aveva dato al Delegato di Pace per riunirsi con le FARC in una zona del paese.

Durante il trimestre considerato si è dato come concluso il processo di smobilitazione delle Autodifese Unite della Colombia (AUC), dopo 38 atti nei quali hanno preso in considerazione 31.689 membri di questo gruppo armato irregolare. L'ultima smobilitazione ha avuto luogo il 15 di agosto 2006, col *Frente Nord Medio Salaquí* o *Frente Chocó*, struttura organica del *Blocco Elmer Cárdenas* (BEC). L'unico raggruppamento che partecipò al tavolo di Ralito e non si aggregò a questo processo è stato il *Frente Cacique Pipinta*, tutt'ora attivo.

Nei suoi lavori di verifica, la MAPP/OEA ha identificato violazioni agli accordi di smobilitazione così come di disarticolazione e abbandono della struttura militare. La Missione osserva con preoccupazione situazioni di possibili riarmi, uomini non smobilitati e l'apparizione di altri gruppi armati, specialmente nella zona di influenza dello smobilitato *Blocco Nord* che si trovava sotto il comando di "Jorge" 40 ed in alcuni dipartimenti dove operava il *Blocco Centrale Bolívar* (BCB). **La MAPP/OEA ha identificato 22 strutture**, nelle quali si ha la partecipazione di comandi medi - smobilitati o no -, il reclutamento di ex combattenti delle autodifese, ed il controllo di economie illecite. Nonostante gli sforzi del Governo Colombiano, la Missione nota inoltre che la maggioranza dei raggruppamenti armati riportati nel Sesto e Settimo Rapporto continuano ad operare ed alcune di esse sono perfino in espansione.

Da un altro lato, un'analisi dettagliata della copertura istituzionale per la reincorporazione continua a mostrare, in termini generali, difficoltà per includere la totalità della popolazione smobilitata. Questa situazione si riflette specialmente nelle aree di appoggio psicosociale ed educazione, come in quella lavorativa. Ciò permette di affermare che, nonostante alcuni sforzi realizzati negli ultimi mesi, il Programma di Reincorporazione alla Vita Civile non riesce a consolidare la sua offerta, mettendo a rischio la viabilità dello steso processo di pace a lungo termine.

....

Da un altro punto di vista, nel mese di novembre di 2006, la Sala Penale della Corte Suprema di Giustizia ha iniziato un'investigazione formale ad un gruppo di congressisti per concerto aggravato a delinquere, circa la promozione e il finanziamento dei gruppi paramilitari.

.....

LE SMOBILITAZIONI DELLE AUC E SUO DISARMO

Con la smobilitazione del *Frente Norte Medio Salaquí* o *Frente Chocó*, struttura organica del *Bloque Elmer Cárdenas*, il giorno 15 di agosto 2006 nel municipio di Unguía, Chocó, si è considerato concluso il processo di concentrazione, disarmo e smobilitazione delle strutture militari delle autodifese. In totale, il *Bloque Elmer Cárdenas* nelle sue tre fasi, ha smobilitato 1.538 membri, di cui 45 donne.

Durante tutto il processo, cominciato il 25 novembre di 2003 con la smobilitazione del *Bloque Cacique Nutibara* e terminato il 15 agosto 2006, si sono concretizzati 38 atti di smobilitazione nei quali hanno partecipato 31.689 membri di questo gruppo armato irregolare (Allegato A). Risaltano per il maggiore numero di integranti il *Bloque Central Bolívar* con 6.348, il *Bloque Norte* con 4.760, i *Bloque Mineros* con 2.780, il *Bloque Héroes de Granada* con 2.033 ed il *Bloque Elmer*

Cárdenas con 1.538 membri. È da far notare che nove strutture raggruppavano 22.962 membri, corrispondenti al 72,4% del totale degli smobilitati.

....

Relativamente alle strutture che hanno partecipato al processo, ma che non hanno completato la concentrazione, il disarmo e la smobilitazione si ha il caso del Frente Cacique Pipinta (FCP), facente parte del *Bloque Central Bolívar*. La disarticolazione di questa struttura era programmata per il 15 di dicembre di 2005 - assieme a quella del *Frente Héroes y Mártires de Guatica*; ma i membri di questo raggruppamento non andarono nella zona di ubicazione temporanea disposta dal Governo.

Il bilancio di armi consegnate dalle differenti strutture smobilitate, dimostra che 31.689 uomini consegnarono 18.024 armi, da cui si rileva una relazione di un arma per ogni due combattenti, (AllegatoAd e B).

.....

II. VERIFICA DELLO SMANTELLAMENTO DELLE STRUTTURE ARMATE DELLE AUC

Come risultato dei lavori di verifica, **la Missione ha identificato 22 nuove strutture composte per approssimativamente tremila integranti**, dei quali una parte sono stati membri delle autodifese. Per 8 di queste strutture si hanno indizi di un possibile fenomeno di riarmo, costituendosi questi casi di allerta. I restanti 14 casi sono stati pienamente verificati dalla Missione. È rilevante far emergere che la MAPP/OEA ha osservato che i raggruppamenti che sono sorti dopo le smobilitazioni delle AUC e le compagnie che non si disarticolano, hanno reclutato persone che interne al processo di reinserimento; nonostante, solo una parte dei suoi membri sono smobilitati.

Nel VII Rapporto del Segretario Generale al Consiglio Permanente sulla MAPP/OEA si identificarono 6 espressioni di riarmo, la maggioranza delle quali ancora attive - ad eccezione dei gruppi incontrati a Cordoba, i quali hanno ripiegati dopo le operazioni della Forza Pubblica. La Missione ha monitorato queste dinamiche, concentrando i suoi compiti in alcuni zone critiche, realizzando il compito di verificare la reale demolizione delle strutture armate smobilitate.

In zone specifiche si sono cominciate a dare situazioni di possibili riarmi e l'apparizione di altri gruppi armati che pretendono di presentarsi come la denominata "*nuova generazione del paramilitarismo*." Nel trimestre considerato, la Missione ha osservato lo sviluppo di queste strutture e ha verificato la loro apparizione ed espansione, specialmente nella zona di influenza dello smobilitato *Bloque Norte*, che si trovava sotto il comando di "Jorge 40". La MAPP/OEA ha trovato una situazione molto preoccupante nel Sud del Cesar e nei territori adiacenti. La Missione conta dell'informazione di un riarmo concreto, mediante il quale viene mantenuta la struttura di comandi intermedi. In luoghi come Magdalena, Guajira, Atlantico e Cesar, la MAPP/OEA non percepisce un reale disarmo, in un contesto nel quale le autodifese mantengono la loro influenza, con una grave presunzione di permeabilità di alcuni istituzioni pubbliche.

.....

Il Governo Colombiano ha riconosciuto l'esistenza di questa situazione, denominando questo fenomeno come "*nuove bande emergenti*", e ha dichiarato una lotta frontale contro questi raggruppamenti, quello che ha avuto come conseguenza una serie di operazioni della Forza Pubblica che hanno colpito alcune di queste strutture. Nonostante gli sforzi realizzati dal governo, la situazione nelle zone dove operavano le smobilitate autodifese continua ad essere complicata. In zone come Putumayo, Arauca, Nariño, l'Urabá chocoano, Nord di Santander, la Costa pacifica Valluna ed il Sud del Cesar, le popolazioni non percepisce un miglioramento nelle condizioni di sicurezza e la presenza delle istituzioni dello Stato continua ad essere debole, e questo facilita l'incursione di gruppi armati illegali, strutture illegali e la permanenza di economie illecite.

Partendo da questo panorama, la scoperta, da parte della forza pubblica, di alcune *caletas*, (depositi clandestini) di armi non consegnate da alcuni blocchi delle AUC smobilitati, mette in stato di allerta e preoccupa la Missione. In questo senso, si dovranno approfondire tanto la verifica come la necessaria investigazione da parte delle autorità competenti. La Missione ha ricevuto informazione circa il ritrovamento di armamento appartenente alle smobilitate Autodifese da parte della Forza Pubblica - incameramento di armamento e ritrovamento di cale -, nei dipartimenti di Antiochia, Bolivar, Caldas, Casanare, Cesar, Chocó, Magdalena, Meta, Santander, Tolima e Valle del Cauca. Benché il volume di questi ritrovamenti non sia alto, risalta la tipologia di munizioni ed armamento, e per la quantità di armi di appoggio trovate nelle *caletas* della zona di influenza del Blocco Nord - specialmente nel Cesar e nel Magdalena, che coincide col fatto di essere una delle zone con più strutture riarmate e gruppi non smobilitati.

In quanto ai ritrovamenti della verifica, la Missione ha identificato situazioni di riarmo in dieci dipartimenti: Guajira, Cesar, Atlantico, Nord di Santander, Bolivar, Cordova, Tolima, Casanare, Caquetá e Nariño. Inoltre, la MAPP/OEA allerta su situazioni di possibili riarmi in Cesar, Magdalena, Sucre, Antiochia, Meta, Nariño, e Putumayo.

Situazioni di Riarmo Verificate

Guajira

Nel dar seguito alla verifica del riarmo in questo dipartimento si ratifica la presenza di un gruppo smobilitato nell' *Alta Guajira*, specificamente nell'area rurale del municipio di Uribia. Circa 70 membri conformano la struttura, mimetizzati e trasportando armi corte, lunghe e di appoggio. Le loro azioni sono protese a cercare di sfollare le comunità indigene che abitano la regione, per consolidare il loro dominio sulla zona, legato al controllo di economie illecite.

Nei municipi di Riohacha e Maicao, la Missione ha ricevuto l'informazione che rende conto di una struttura di approssimativamente 30 uomini composta da smobilitati delle AUC, paramilitari non smobilitati, bande di sicari, e delinquenti comuni. Regolano la dinamica sociale attraverso violenza selettiva, estorsioni, minacce, spostamento forzato, ed omicidi. Alcuni dei suoi membri sono stati catturati dalla forza pubblica.

E' stata anche verificata una struttura armata di circa 60 uomini con partecipazione di comandi intermedi smobilitati del "*Frente Contrainsurgencia Wayuu*" del *Bloque Norte* nel municipio di Dibulla. La zona conta a sua volta di uno sbocco al mare e confina con la Sierra Nevada di Santa Marta. Nelle pendici della Sierra fanno presenza con armi lunghe, mentre nelle frazioni di Río Ancho, Mingueo, Palomino, fanno presenza vestiti da civile e pattugliano le vie su veicoli con armi corte, mantenendo così il controllo della zona.

Cesar

La Missione ha potuto verificare come nel municipio di Valledupar una struttura di circa 50 uomini, composta da smobilitati del fronte *Mártires de Valledupar del Bloque Norte*, ha mantenuto il *modus operandi* delle AUC. Informazioni assicurano, perfino che la struttura di comando del fronte sarebbe la stessa, nonostante la smobilitazione. Questo raggruppamento regola la dinamica sociale mediante minacce, estorsioni ed omicidi utilizzando armi corte.

Nello stesso modo, nei municipi di Jagua di Ibirico, Becerril, e Codazzi, rimane attiva una struttura composta principalmente da smobilitati del *Frente Resistencia Motilona del Bloque Norte*, comandata da un comando intermedio di tale fronte. Questa struttura i cui membri vestono di civili e pattugliano con armi corte, ottiene risorse estorcendo la popolazione civile. Tra 100 e 150 uomini costituiscono questa struttura.

Nel Sud del Cesar, nei municipi di Pelaya, Tamalameque, Pailitas, Curumaní e Chiriguana si è costatata e verificata l'esistenza di strutture armate illegali ubicate su corridoi strategici legati ad economie illecite. La struttura è composta da circa 200 uomini tra i quali ci sarebbero paramilitari smobilitati e non smobilitati, guidati da comandi intermedi del fronte *Resistencia Motilona del Bloque Norte*. Nelle zone urbane operano con abiti civili trasportando armi corte, e nell'area rurale vestono mimetizzati ed usano armi lunghe. Inoltre la struttura ha realizzato graffiti e distribuito libelli facendo allusione ad azioni di pulizia sociale.

Atlántico

Nel dipartimento dell'Atlantico si sommano distinti settori dell'illegalità; persone smobilitate delle AUC, non smobilitate, bande di sicari e delinquenti comuni per conformare una struttura illegale che esercita influenza sulla popolazione. Controllano la dinamica sociale mediante minacce ed omicidi con armi corte. Si stima che il gruppo sia composto da 60 membri. Territorialmente, questi gruppi fanno presenza nelle aree limitrofe alle strade che conducono da Barranquilla a Porto Colombia, Suan e Luruaco. Il loro agire si concentra nei municipi di Soledad, Malambo, Luruaco, Sabanalarga, e Baranoa.

Norte de Santander

La MAPP/OEA ratifica l'espansione di una struttura armata nel dipartimento del Nord di Santander come già si relatò nel VI° e VII rapporto del Segretario Generale al Consiglio Permanente, in varie frazioni di Cúcuta, Tibú, Villa di Rosario, Porto Santander, Sardinata, Los Patios, Ocaña, La Carmen, La Speranza, *Convención* e *Abrego*. Preoccupa la Missione che la struttura si sia andata consolidando, arrivando ad avere approssimativamente tra 300 a 400 uomini. Composta da smobilitati del Blocco Catatumbo, paramilitari non smobilitati, ed altri raggruppamenti illegali. Sebbene la forza pubblica abbia realizzato operativi contro la struttura realizzando alcune catture e distruggendo laboratori per la lavorazione di narcotici che si trovavano sotto la loro protezione, questo raggruppamento si mantiene attivo.

Bolívar

La Missione ratifica anche la permanenza di una struttura armata, conformata da smobilitati e non smobilitati dei *Frente Defensores de San Lucas*, del *Bloque Central Bolívar* nei municipi di Barranco de Loba - con influenza in Hatillo de Loba. Questa struttura opera in abiti civili con armi corte e ha aumentato il numero di membri attraverso il reclutamento di smobilitati. Si stima che

possono avere fino a 50 uomini. La stessa ha come obiettivo esercitare il monopolio sulle economie illecite e per riuscire in questo, mantienela popolazione sotto minaccia, causando sfollamenti e sequestri.

Córdoba

La Missione ha comprovato come le strutture armate che operano al sud del dipartimento di Cordoba, municipi di Tierralta e Montelíbano, abbiano ridotto il loro volume di circa 50 uomini e diminuito la coercizione che esercitano sulle comunità. Gli operativi congiunti realizzati dagli organismi di sicurezza dello Stato sono stati positivi in quanto hanno potuto frenare la crescita di questi gruppi. Nonostante ciò, il *Modus Operandi* è ritornato ad una struttura di basso profilo che veste con abiti civili, usa armi corte, radio di comunicazione e si muove in motocicletta.

Tolima

Nel dipartimento del Tolima, dopo la smobilitazione del *Blocco Tolima*, sorse una struttura che si fa chiamare "*Blocco Pijao*" composta da smobilitati e paramilitari non smobilitati. Operano in gruppi piccoli di non più di 10 persone, realizzando estorsioni, trasportano armi brevi, e sono accusati di aver portato a termine alcuni sequestri ed omicidi. Nel municipio di Ibagué, la forza pubblica ha fermato e giudicializzato vari membri di questa organizzazione.

Casanare

È di speciale attenzione per la Missione il caso del riarmo del municipio di Paz de Ariporo, tenendo conto che la struttura armata conta di circa 200 uomini, dei quali gran parte sono smobilitati dei *Bloque Centauros*. I membri di questo gruppo vestono mimetizzati, trasportano armi lunghe, minacciano, ed estorcono gli allevatori della regione. È da notare che gli operativi che l'Esercito ha realizzato su questa struttura nel dipartimento del Casanare hanno generato il suo trasferimento verso i limiti col dipartimento del Vichada.

Caquetá

Nel municipio di Milán, frazione di San Antonio di Getucha, la Missione ha potuto verificare la presenza di una struttura militare guidata da un comando intermedio smobilitato del *Sur de los Andaquíes* del BCB. Controllano alcune economie illecite nella zona, estorcono i commercianti, trasportano armi lunghe ed operano anche con armi corte, inoltre vestono mimetizzati. Con approssimativamente 50 uomini mantengono il controllo sociale sulla comunità. Il 21 ottobre, nel municipio di Valparaíso, unità dell'Esercito hanno sostenuto combattimenti con la struttura uccidendo due membri, uno dei quali il principale comandante

Nariño

La MAPP/OEA ratifica l'espansione di una struttura armata illegale denominata "*Nueva Generacion*" (ONG) come si informò nel VI° e VII° Rapporto del Segretario Generale al Consiglio Permanente. Detta struttura ha consolidato il suo controllo sulle comunità dove aveva influenza il *Bloque Libertadores del Sur* (BLS) del BCB, in municipi come Andes Sotomayor, Cumbitara, Policarpo, Leyva ed El Rosario. Le informazioni rendono conto che il gruppo potrebbe essere formato da circa 300 uomini, operando in questa regione.

La struttura è composta da comandi intermedi del BLS non smobilitato, smobilitato, e persone nuove reclutate. Nei centri urbani contano su informatori civili, controllano la circolazione della

popolazione per mezzodi picchetti nelle strade, riscuotendo somme di denaro dagli autotrasportatori, spaventandoli con armi lunghe e coltelli. Nell'area rurale vestono mimetizzati, hanno braccialetti con l'insegna ONG, e pattugliano con armi lunghe.

Questa struttura ha realizzato azioni contro la popolazione, tali come estorsione, assassini selettivi, violazioni e minacce. È rilevante menzionare che durante i mesi di settembre ed ottobre si sono scontrati col fronte 29 delle FARC. Questi combattimenti hanno causato lo spostamento massiccio degli abitanti delle frazioni di San Roque, Remolino Bajo Patía e Naranjo, nel municipio di Policarpa, e nel paesino di Piana Sara, appartenente al municipio di Cumbitara. Queste popolazioni si sentono abbandonate ed hanno paura del fuoco incrociato.

Alertas de Rearme

Cesar

La Missione ha ricevuto informazione che rende conto di una struttura armata composta nella sua maggioranza di smobilitati del *Blocco Nord*, operando nel municipio di Pueblo Bello. La struttura conterebbe approssimativamente di 70 uomini, e starebbe reclutando nuovi membri, vestendo uniformi mimetiche. Questa struttura sarebbe presuntamente responsabile di estorsione ed omicidi contro la popolazione civile e gli smobilitati.

Magdalena

Nei municipi di Ariguani, Savane di San Angelo, Plato, Pivijay, e Chivolo si sono ricevute denunce su una struttura con approssimativamente 150 uomini che si muovono con armi lunghe con la partecipazione di smobilitati del *Blocco Nord*. Questa struttura sarebbe relazionata col controllo sociale che si presenta nella zona per mezzo di minacce ed estorsione. Perfino, alcuni sfollati che cercarono di ritornare individualmente alle loro terre dopo la smobilitazione sarebbero stati intimiditi ed obbligati a ritirarsi nuovamente.

Sucre

Informazioni ricevute dalla MAPP/OEA si riferiscono ad una struttura proveniente dell'Atlantico che avrebbe come obiettivo impadronirsi del controllo economico e politico che esercitavano gli attuali smobilitati del *Bloque Montes de María*. Questa organizzazione avrebbe contattato le persone che amministravano le finanze del blocco nella zona e persone ed istituzioni che vengono estorte per appropriarsi di tali risorse. Questa situazione avrebbe generato una disputa tra smobilitati, producendo vari omicidi. È rilevante menzionare che abitanti del municipio di San Onofre hanno realizzato una marcia ed un atto pubblico dove hanno espresso il loro rifiuto alle azioni e ai tentativi di controllo da parte di qualunque espressione del paramilitarismo nella sua regione.

Santander

Nei municipi di San Vicente di Chucuri ed Il Carmén, la Missione ha ottenuto informazioni sulla presenza di una struttura composta da circa 15 membri, tra i quali si evidenziano smobilitati del *Ramón Dávila del Bloque Puerto Boyacá* y *Hernando Rodríguez Zarate*, alias "Volunto",

riconosciuto paramilitare non smobilitato che era al comando della struttura. Questa struttura opererebbe con abiti civili e avrebbe incorso in atti criminali come estorsione e rapine, mediante l'uso di armi lunghe. Il 29 settembre la forza pubblica ha catturato il signore a. "Volunto" insieme a chi, si presume, era la sua guardia del corpo.

Antioquia

Nella regione del *Bajo Cauca*, municipi di Caucaasia ed Il Bagre, si sono realizzate verifiche da parte della Missione con risultati preoccupanti. Si presume che nella zona operi una struttura di smobilitati del BCB con sessanta (60) integranti approssimativamente. Nelle aree urbane manterrebbero il controllo della popolazione, vestendo in borghese ed usando armi corte. Nell'area rurale starebbero pattugliando, mimetizzati, realizzando detenzioni temporanee e requisendo abitazioni. Il controllo sociale sulle comunità permetterebbe loro di monopolizzare il controllo delle economie illecite.

Meta

È di speciale attenzione per la Missione il caso che si presenta nella frazione di La Cooperativa, nel municipio di Mapiripán, dove si è avuta informazione di un gruppo non smobilitato dei *Bloque Héroes del Guaviare* di approssimativamente 200 membri. La struttura starebbe crescendo per mezzo del reclutamento di smobilitati e minacciando quelli che non desiderano incorporarsi.

Nariño

Nell'a continuazione della verifica sul riarmo in questo dipartimento si ebbero informazione di una struttura armata di approssimativamente 100 uomini che controllerebbe le economie illecite nei municipi di Mosquera e Pizarro. Detta struttura sarebbe integrata da una varietà di attori tra cui risaltano smobilitati dei *Bloque libertadores del Sur BCB* e membri di organizzazioni narcotrafficienti provenienti dal Valle del Cauca.

Putumayo

Nei municipi di Mocoa e Porto Asís opererebbe un gruppo non smobilitato del *Frente Sur del Putumayo* (BCB) insieme ad organizzazioni narcotrafficienti provenienti dal Valle del Cauca. Questa struttura è accusata di realizzare omicidi selettivi nell'ambito delle azioni sviluppate contro la popolazione civile per esercitare il controllo sulle economie illecite. Si stima che circa 350 uomini comporrebbero la struttura.

Respuesta Institucional

Il Vicepresidente della Repubblica ed il Ministro di Difesa, hanno convocato l'Alto Delegato per la Pace, il Pubblico Ministero Generale e gli alti comandi di Polizia e Forze armate, affinché la Missione potesse condividere con loro le preoccupazioni sul possibile riarmo delle AUC. Come risultato, si è proposto di creare un meccanismo permanente di verifica sul tema, con la più alta rappresentazione del Governo, istituzioni dello Stato e la Missione. Con ciò, si spera di dare risposta effettiva a tutti quei gruppi che fecero parte delle AUC e che cercano di riprendere azioni armate e/o attività illegali con posteriormente alla loro smobilitazione.

III. VERIFICACIÓN DE LA REINSECCIÓN

Nella cornice della verifica del reinserimento, la Missione ha trovato che il Programma di Reincorporazione alla Vita Civile (PRVC) è avanzato circa la copertura della popolazione smobilitata. Si vede che il 79,6 per cento delle persone che si trovano in questo processo sono state collocate ed il 77,1 per cento sono assistite. Tuttavia, è necessario un sforzo addizionale per arrivare a quel 23% che ancora non è considerato dal Programma del Governo.

Da questo punto di vista, è importante affermare che, benché si siano dati importanti avanzamenti, il Programma ha ancora problemi per arrivare alla totalità degli smobilitati, ad articolare gli sforzi istituzionali, ad accompagnare gli ex combattenti e le loro famiglie, ed a soddisfare le necessità basilari nel periodo più critico della reintegrazione.

.....

Rispetto alla reincorporazione economica, si vengono presentando incoerenze tra la formazione offerta e l'offerta di lavoro, così come nell'adeguamento dei profili degli smobilitati per accedere al mercato lavorativo. Fino al mese di agosto, l'86,7% degli smobilitati stanno ricevendo l'aiuto umanitario, che serve a compensare i pochi risultati nella creazione di posti di lavoro. Sulla base dell'informazione data dal Ministero dell'Interno e di Giustizia, in questo ultimo periodo, si è esteso l'aiuto a 1904 beneficiari che superarono già i 18 mesi di smobilitazione. Bisogna sottolineare che nei primi mesi di reincorporazione, l'aiuto umanitario è la principale alternativa economica, tuttavia questa è transitoria. In dicembre 2006 la maggioranza delle strutture avranno superato i 18 mesi di smobilitazione e se il Governo colombiano non adegua e rinforza il vincolo lavorativo, il reinserimento di questa popolazione e l'ambiente sociale ad essi collegato può essere colpito - in non più di cinque mesi, 10.879 membri di 19 delle strutture supereranno i 18 mesi di smobilitazione. La MAPP/OEA, allerta con attenzione speciale il casi di Nord di Santander, Barrancabermeja e Cordoba.

.....

IV. CONCLUSIONI

1. La Missione vede con ottimismo gli sforzi avviati per la costruzione di un dialogo di pace tra il Governo colombiano e l'Esercito di Liberazione Nazionale (ELN), come la possibilità di riprendere le azioni idonee ad un accordo umanitario con le FARC.
2. ...
3. ...
4. ...
5. La Missione trasmette la sua preoccupazione per i risultati ottenuti dalla verifica sulla smobilitazione di alcune strutture armate delle AUC ed il pericolo che ciò implica. Questa

verifica ha stabilito presunzioni gravi sull'intenzionalità di perpetuare meccanismi armati vincolati all'estorsione, le minacce ed il controllo sociale in alcuni territori che avrebbero dovuto liberarsi dell'influenza dei blocchi delle AUC.

6. ...

7. ...

8. ...

9. ...

Anexo A

Número de desmovilizaciones por sexo, número de armas entregadas y relación hombres/armas

AÑO	ESTRUCTURA	TOTAL DESMOV.	HOMB.	MUJERES	ARMAS	RELAC.
2003	BLOQUE CACIQUE NUTIBARA	868	860	8	497	0,57
	AUTODEFENSAS DE ORTEGA	168	168	0	47	0,27
2004	BLOQUE BANANERO	447	431	16	351	0,78
	AUTODEFENSAS DEL SUR DEL MAGDALENA E ISLA DE SAN FERNANDO	47	47	0	38	0,81
	AUTODEFENSAS DE CUNDINAMARCA	148	146	2	156	1,05
	BLOQUE CATATUMBO	1425	1399	26	1115	0,78
	BLOQUE CALIMA	557	536	21	451	0,80
2005	AUTODEFENSAS DE CORDOBA	925	897	28	393	0,42
	BLOQUE SUROESTE ANTIOQUEÑO	125	121	4	103	0,82
	FRENTE MOJANA	110	106	4	103	0,93
	FRENTE HEROES DE TOLOVA	465	446	19	256	0,55
	BLOQUE MONTES DE MARIA	594	580	14	364	0,61
	BLOQUE LIBERTADORES DEL SUR	689	632	57	596	0,86
	BLOQUE HEROES DE GRANADA	2033	1998	35	1120	0,55
	AUTODEFENSAS DE META Y VICHADA	209	197	12	231	1,11
	BLOQUE PACIFICO - HEROES DE CHOCO	358	314	44	279	0,77
	ANILLOS DE SEGURIDAD					
	BLOQUE CENTAUROS	1135	1090	45	754	0,66
	BLOQUE NOROCCIDENTE ANTIOQUEÑO	222	221	1	153	0,68
	FRENTE VICHADA DEL (BCB)	325	299	26	282	0,86
	BLOQUE TOLIMA	207	190	17	51	0,24
	FRENTES NORDESTE ANTIOQUEÑO - BAJO CAUCA Y MAGDALENA MEDIO (BCB)	1922	1799	123	1390	0,72
FRENTE HEROES Y MARTIRES DEL GUATICA (BCB)	552	524	28	351	0,63	
BLOQUE VENCEDORES DE ARAUCA	548	506	42	409	0,74	
2006	BLOQUE MINEROS	2790	2576	214	1432	0,51
	AUTODEFENSAS CAMPESINAS DE PUERTO BOYACA	742	704	38	316	0,42
	BLOQUE CENTRAL BOLIVAR - SUR DE BOLIVAR	2523	2168	355	1094	0,43
	BLOQUE RESISTENCIA TAYRONA	1166	1135	31	597	0,51
	AUTODEFENSAS CAMPESINAS DEL MAGDALENA MEDIO	990	961	29	757	0,76

FRENTE PROCERES DEL CAGUAN - HEROES DE LOS ANDAQUIES Y HEROES DE FLORENCIA (BCB)	552	486	66	341	0,61
FRENTE SUR PUTUMAYO (BCB)	504	487	17	292	0,57
FRENTE JULIO PEINADO BECERRA	251	240	11	179	0,71
BLOQUE NORTE (CHIMILA)	2215	2043	172	625	0,28
BLOQUE NORTE (LA MESA)	2545	2230	315	833	0,32
FRENTE HEROES DEL GUAVIARE Y FRENTE HEROES DE LOS LLANOS	1765	1718	47	1006	0,56
BLOQUE ELMER CARDENAS - PRIMERA FASE	309	297	12	218	0,71
BLOQUE ELMER CARDENAS - SEGUNDA FASE	484	469	15	360	0,74
BLOQUE ELMER CARDENAS - TERCERA FASE	736	719	17	462	0,62
TOTALES	31.651	29.740	1.911	18.002	0,56

Anexo B
Número de Armas entregadas

ARMAS LARGAS	
FUSILES	12.862
ESCOPETAS	706
CARABINAS	166
TOTAL	13.734
ARMAS DE ACOMPAÑAMIENTO O DE APOYO	
AMETRALLADORAS	226
LANZAGRANADAS M203	6
LANZAGRANADAS MONOTIRO	458
LANZAGRANADAS MULTIPLE (M.G.L.)	89
TUBOS DE MORTERO	423
LANZACOHETES	44
TOTAL	1.246
ARMAS CORTAS	
SUBAMETRALLADORAS	246
PISTOLAS	1.520
REVOLVERES	1.256
TOTAL	3.022



